



SITO EX DISCARICA R.S.U. FOSSO GRANDE (CUP J27H19003080004)

RELAZIONE ISTRUTTORIA A SOSTEGNO DI UNA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE PER LA DEFINIZIONE DELLE LINEE DI INDIRIZZO VOLTE ALLA RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE E ALLA RIGENERAZIONE DELLA EX DISCARICA RSU DI FOSSO GRANDE ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DI UN PARCO FOTOVOLTAICO SUL CORPO RIFIUTI

Il Responsabile del Servizio *Vulnerabilità del Territorio e Qualità dello Sviluppo*
geol. Edgardo Scurti

La Dirigente del Settore *Sostenibilità Ambientale e Transizione Ecologica*
arch. Emilia FINO

Aprile 2023



INDICE

1.	PREMESSA.....	3
2.	RIEPILOGO ATTIVITÀ SVOLTE	3
3.	ATTIVITÀ DA PROGRAMMARE E STIMA ECONOMICA DEGLI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA MESSA IN SICUREZZA AMBIENTALE	6



1. PREMESSA

Come noto nel territorio Comunale, in via Prati, è presente l'ex discarica di Rifiuti Solidi Urbani (RSU) utilizzata da questo Ente fino alla fine degli anni novanta e successivamente dismessa. Nel primo decennio degli anni duemila la stessa è stata oggetto di un importante intervento pubblico che ha riguardato la "bonifica e la rinaturazione ambientale" che ha permesso la riqualificazione, almeno paesaggistica della zona e la creazione di un'area verde su entrambi i corpi di discarica, che il vigente PRG destina in sottozona F2 - Verde Pubblico attrezzato per lo Sport.

Nel giugno 2009, su incarico di questo Ente, è stato elaborato dal dott. geol. Francesco Martino un Piano di Caratterizzazione (documento "Caratterizzazione Ambientale sul sito della ex discarica comunale di Fosso Grande - via Prati") dal quale il sito è risultato ancora contaminato, il P.d.C. è stato approvato con atto Regionale D.D. n. DN3/283 del 14.10.2008, mentre con Determinazione DR4/48 del 20.04.2011, sono stati approvati i risultati del Piano di Caratterizzazione e l'Analisi di Rischio sanitario ed ambientale sito-specifico ed è stato stabilito che il Comune avrebbe dovuto adoperarsi per la predisposizione del progetto operativo di bonifica/messa in sicurezza. Con successiva nota dell'allora Servizio Gestione Rifiuti della Regione Abruzzo prot. RA/241176, acquisita al prot. n. 134664 del 04-10 2013, il Comune veniva sollecitato e diffidato ad adempiere.

L'allora Servizio Geologia, Siti Contaminati, VAS e BB. AA. (oggi denominato *Servizio Vulnerabilità del Territorio e Qualità dello Sviluppo*, incardinato nel *Settore Sostenibilità Ambientale e Transizione Ecologica*), è stato costituito nell'anno 2014 e le competenze in materia di procedure sui siti contaminati, ai sensi del Titolo V alla Parte IV del D.Lgs. 152/2006 (c.d. Testo Unico sull'Ambiente, di seguito TUA), sono state ad esso ascritte. Dopo aver ricevuto dal responsabile dell'ex Servizio Energia e Ambiente, in data 26/02/2016 (nota prot. n. 46891) e 11/03/2016 (nota prot. n. 61842), il fascicolo relativo alla discarica, il nuovo Servizio competente ha preso atto della situazione in essere e, con nota prot. n. 62081 del 13 maggio 2016, indirizzata alla Regione Abruzzo, ha manifestato l'intenzione di giungere alla predisposizione di un progetto operativo di bonifica/messa in sicurezza per dar seguito alla Determinazione Regionale DR4/48 del 20/04/2011 ed alla nota di diffida prot. RA/241176 sopra menzionati. Rilevava inoltre l'opportunità di dover effettuare una revisione dell'"Analisi di Rischio sito-specifica", in quanto il documento, approvato nel 2011, era stato elaborato su dati analitici acquisiti nel 2009, non più rappresentativi dello stato di contaminazione effettivo del sito e comunque non aggiornati alla Banca Dati ISS-INAIL 2015, e successive implementazioni (attualmente l'ultimo aggiornamento pubblicato sul portale web ISPRA: Analisi di rischio — Italiano (isprambiente.gov.it) è relativo al marzo 2018).

2. RIEPILOGO ATTIVITÀ SVOLTE

Al fine di dare seguito a quanto riepilogato in premessa, sono stati predisposti gli atti propedeutici necessari che di seguito vengono elencati e riassunti:

- è stato predisposto il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento denominato "Messa in Sicurezza dell'ex discarica RSU Fosso Grande - scheda ARTA PE210021", lo stesso è stato approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 56 del 31-01-2017;
- è stato affidato all'ing. Giovanna BRANDELLI, iscritta all'ordine degli ingegneri della Provincia di Pescara al n. 1165 di matricola e con studio professionale in Pescara via Delfino Spiga 16, l'incarico di progettista e coordinatore del gruppo di lavoro interno, per la progettazione preliminare e definitiva dell'intervento (Determina Dirigenziale GE n. 1 del 28 dicembre 2017 - n. 4913/2017 Reg. Gen. delle determinazioni);
- è stato nominato R.U.P. dell'opera pubblica in oggetto il geol. Edgardo SCURTI, tecnico interno all'Ente e Responsabile del Servizio Geologia Siti Contaminati VAS e BB. AA. (oggi denominato *Servizio Vulnerabilità del Territorio e Qualità dello Sviluppo*).

Nel periodo compreso tra il 12.02.2020 ed il 05.03.2020, nell'ottica di reperire dati analitici attestanti lo stato qualitativo ambientale attuale del sito e conseguentemente procedere alla rivalutazione dei rischi sanitari specifici ad esso connessi, è stato effettuato un nuovo monitoraggio che ha previsto altresì la sostituzione della rete piezometrica precedentemente realizzata e non più inutilizzabile in quanto danneggiata, mediante la realizzazione di n.6 sondaggi a carotaggio continuo, spinti sino alla profondità di 15 m da p.c., completati con piezometri a tubo aperto in PVC



pesante, di diametro pari a 3", con contestuale prelievo di campioni di terreno e acque sotterranee. Il campionamento dei terreni è stato effettuato in contraddittorio con i tecnici di ARTA Abruzzo. Successivamente, nel mese di dicembre 2020, quale intervento di messa in sicurezza, è stato effettuato lo svuotamento delle vasche interrato di raccolta del percolato e delle acque di corrivazione, ubicate lungo il tratto perimetrale meridionale della discarica delle quali non si aveva contezza sino ai nuovi sopralluoghi preliminari all'esecuzione dei sondaggi.

Con nota prot. n. 59678 del 09-04-2021 dell'allora Settore Qualità dell'Ambiente (oggi denominato *Sostenibilità Ambientale e Transizione Ecologica*) è stato richiesto alla professionista incaricata, l'ing. Giovanna Brandelli, di procedere con la predisposizione del documento di "Aggiornamento dell'Analisi di Rischio sito-specifica ed individuazione dei nuovi obiettivi di bonifica" utilizzando i dati analitici raccolti nel corso dell'indagine ambientale del 2020. Con successiva nota prot. n. 86961 del 18.05.2021 è stato aggiornato il gruppo di progettazione interno con indicazione dei nominativi e delle relative competenze. Il tecnico progettista e coordinatore del gruppo di lavoro (ing. Brandelli), con PEC acquisita al prot. n. 136811 del 29/07/2021, ha trasmesso il report "AGGIORNAMENTO ANALISI DI RISCHIO SANITARIO-AMBIENTALE EX DISCARICA COMUNALE FOSSO GRANDE PE210021 – DOCUMENTO ELABORATO SUI DATI DI MONITORAGGIO 2020 – E PROPOSTA ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE ALLA PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RISANAMENTO DEFINITIVI".

L'Opera Pubblica in questione, denominata "MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE EX-DISCARICA RSU FOSSO GRANDE - SCHEDA ARTA PE210021" (CUP J27H19003080004) è stata inserita nel Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024, approvato con Delibera di Consiglio Comunale (D.C.C.) n. 20 del 04/02/2022 e confermata nell'ultimo aggiornamento (DUP 2023-2025), approvato con D.C.C. n. 47 del 31/03/2023, prevedendo lo stanziamento di €1'200'000, suddiviso in tre tranches, ciascuna di € 400'000, da ripartire nelle annualità 2023, 2024 e 2025, **il cui effettivo reperimento è associato esclusivamente all'alienazione di beni immobili di proprietà dell'Ente comunale, opzione che ad oggi non si è concretizzata**. Per questo motivo, il Servizio competente, con nota prot. n. 84908 del 14/05/2021, ha rinnovato la richiesta alla Regione Abruzzo, e per essa al Dipartimento di riferimento, per una collaborazione fattiva e volta ad indicare le modalità utili e idonee al reperimento di un'adeguata copertura finanziaria per una spesa che questa Amministrazione ha difficoltà a sostenere.

Con nota prot. n. 157855 del 07-09-2021 il Servizio ha indetto e convocato la Conferenza dei Servizi Decisoria, ai sensi dell'art. 14, comma 2 della L. 241/1990 e ss. mm. e ii., in forma simultanea e in modalità sincrona (art. 14-bis, comma 7 della legge n. 241/1990 e ss. mm. e ii.) per effettuare l'esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento per la validazione e l'approvazione del report "AGGIORNAMENTO ANALISI DI RISCHIO SANITARIO-AMBIENTALE EX DISCARICA COMUNALE FOSSO GRANDE PE210021 – DOCUMENTO ELABORATO SUI DATI DI MONITORAGGIO 2020 – E PROPOSTA ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE ALLA PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RISANAMENTO DEFINITIVI". La riunione si è svolta in data 12 ottobre 2021 e il relativo verbale è stato trasmesso con nota prot. n. 206778 del 19/11/2021. In tale sede si è ritenuto approvabile e validabile l'elaborato di cui sopra, ai sensi dell'art. 242, comma 4 del TUA, a condizione che lo stesso fosse riformulato adeguandolo alle richieste espresse da ARTA e dalla Regione Abruzzo così come riportate nei rispettivi pareri, entrambi allegati al verbale come parte integrante e sostanziale, e alle valutazioni condivise in sede di Conferenza dei Servizi dagli intervenuti (Comune, ASL e Provincia), ovvero (cit. testuale):

- a) *l'intervento di Bonifica/MISP deve essere preceduto da un'ulteriore campagna di monitoraggio ambientale della matrice acqua sotterranea e del biogas, al fine di verificare la stabilizzazione dei parametri in relazione agli esiti dell'analisi di rischio effettuata (prescrizione Regione Abruzzo);*
- b) *in relazione al superamento di Zinco riscontrato da ARTA nel terreno profondo saturo (ma non nelle acque sotterranee), tale parametro dovrà essere comunque mantenuto nel set analitico dei monitoraggi delle acque sotterranee (prescrizione ARTA);*
- c) *il POC per la sorgente S9 anziché posto a 600m di distanza andrà collocato in corrispondenza della discontinuità ambientale rappresentata dal Fosso Valle Furci (prescrizione ARTA) e la CdS ritiene che lo stesso possa coincidere con il punto di monitoraggio S10 già realizzato;*
- d) *dovranno essere valutati i rischi sanitari considerando le esposizioni alle sostanze volatili (es. cloruro di vinile) indoor/outdoor in-off site, ponendo nell'elaborazione dell'Analisi di Rischio la distanza reale dalle abitazioni (prescrizione ARTA) ed al fine di valutare correttamente i tempi di esposizione intrinseci alla valutazione dei rischi sanitari, dovranno essere reperite le informazioni catastali attestanti la destinazione d'uso degli edifici (residenziale o commerciale/industriale);*



- e) *in corrispondenza del lato meridionale e settentrionale del corpo discarica posto ad ovest del Fosso Valle Furci andranno realizzati due piezometri ad integrazione della rete di monitoraggio delle acque già esistente (prescrizione ARTA); la CdS condivide che la fattibilità ed il posizionamento dei nuovi due punti andranno verificati con un sopralluogo in sito da effettuarsi congiuntamente ad ARTA;*
- f) *In merito alle attività di monitoraggio proposte (cfr. Capitolo 10 del documento), nell'ambito del monitoraggio soil gas proposto, dovrà essere installato un adeguato set di sonde in prossimità delle abitazioni al fine di verificare anche l'eventuale migrazione dei vapori all'esterno del sito e l'intrusione indoor con la raccomandazione di utilizzare le linee guida SNPA 15/18 e 17/18, in merito alle misure dei soil gas e utilizzo di camera di flusso, nonché la Linea Guida della Regione Abruzzo approvata con la DGR. n. 80/2020 (prescrizione ARTA);*

Successivamente, Il tecnico progettista, con nota PEC acquisita al prot. n. 45411 del 11/03/2022, ha trasmesso il documento *"AGGIORNAMENTO ANALISI DI RISCHIO SANITARIO-AMBIENTALE EX DISCARICA COMUNALE FOSSE GRANDE PE210021 – DOCUMENTO ELABORATO SUI DATI DI MONITORAGGIO 2020 – E PROPOSTA ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE ALLA PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RISANAMENTO DEFINITIVI - Report adeguato alla Conferenza dei Servizi decisoria del 12 ottobre 2021"*. Il Servizio ha verificato che il report tecnico recepiva integralmente le prescrizioni contenute nel verbale della Conferenza dei Servizi Decisoria del 12/10/2021 precedentemente richiamate e, con nota prot. n. 57497 del 30/03/2022, ha trasmesso la Determina Dirigenziale n. 541 di pari data, provvedimento concernente:

- 1 l'approvazione, ai sensi dell'art. 242 c. 4 del D.lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii. del report *"Aggiornamento analisi di rischio sanitario-ambientale ex discarica comunale fosse grande PE210021 – documento elaborato sui dati di monitoraggio 2020 – e proposta attività propedeutiche alla progettazione degli interventi di risanamento definitivi - Report adeguato alla Conferenza dei Servizi decisoria del 12 ottobre 2021;*
- 2 l'autorizzazione all'esecuzione delle attività proposte ai fini della progettazione degli interventi di bonifica/messa in sicurezza definitivi e adeguate alle prescrizioni della Conferenza dei Servizi del 12/10/2021 (cfr. Capitolo 10 del report tecnico di cui al punto 1), ovvero:
 - *verifica della possibilità di realizzazione di due ulteriori nuovi punti di monitoraggio della falda nel settore meridionale della discarica, in adesione alle indicazioni di ARTA, da ubicare sulla base di criteri di fattibilità e in contraddittorio con ARTA con censimento di eventuali pozzi a monte del sondaggio S9 o eventuale realizzazione di un ulteriore bianco di monte;*
 - *nuovo monitoraggio delle acque sotterranee sulla rete piezometrica incrementata, al fine di confermare la stabilità dei risultati dell'analisi di rischio, anche in adesione alle prescrizioni rimesse dalla Regione in seno alla Conferenza dei servizi*
 - *conservazione nel set di monitoraggio delle acque sotterranee, oltre a tutti i parametri di superamento, anche del parametro Zinco;*
 - *monitoraggio soilgas per la ricostruzione/mappatura e verifica di efficienza del sistema di estrazione biogas su tutta la cintura perimetrale monitoraggio e quantificazione delle emissioni diffuse (CO₂, CH₄) all'interfaccia suolo-atmosfera anche in adesione alle prescrizioni rimesse dalla Regione in seno alla Conferenza dei servizi. In relazione alla ulteriore prescrizione di ARTA, della installazione di un adeguato numero di sonde di soilgas in prossimità delle abitazioni per verificare l'eventuale migrazione di vapori all'esterno del sito e l'intrusione indoor come da LG SNPA 15/18 e 17/18, visti i risultati dell'Analisi di rischio come revisionata per i recettori indoor off site, si propone di rivalutarne l'opportunità di realizzazione all'esito del previsto monitoraggio con camera di flusso on site;*
 - *campionamento sedimenti e acque superficiali su tre sezioni: in corrispondenza della briglia di attraversamento del manufatto di contenimento liquami, a monte e a valle nel senso del deflusso idrico sotterraneo dell'intero corpo di discarica, anche in adesione alle indicazioni della ASL;*
 - *mappatura mediante video-ispezione e verifica di integrità e tenuta sia del sistema di regimazione delle acque di corrivazione che dei manufatti di raccolta del percolato. Questo intervento punta alla ricostruzione puntuale e verifica di efficienza del sistema di drenaggio del percolato e ricostruzione e verifica di efficienza del sistema di drenaggio delle acque di corrivazione;*
 - *ulteriore svuotamento cisterne interrate;*
 - *ripristino pozzetto ubicato nelle vicinanze della cisterna 5.*
- 3 La conclusione positiva dei lavori della Conferenza dei Servizi Decisoria del 12/10/2021, indetta e convocata dal Comune di Pescara con prot. n. 157855 del 07/09/2021, ai sensi dell'ex art. 14, comma 2 della L.241/90 in



- forma simultanea e in modalità sincrona ex art. 14-bis, comma 7 della L.241/90, riguardo al sito “PE210021 ex discarica RSU Fosso Grande” di Via Prati, Pescara;
- 4 L’adozione della determinazione motivata, di cui ai precedenti punti 1-2-3, di conclusione positiva dei lavori della Conferenza dei Servizi del 12/10/2021 ai sensi dell'art.14 bis, comma 5 della L. 241/90 con gli effetti di cui all'art.14-quater della L.241/90 e ss.mm. e ii..

3. ATTIVITÀ DA PROGRAMMARE E STIMA ECONOMICA DEGLI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA MESSA IN SICUREZZA AMBIENTALE

Come detto, ad oggi, è stato approvato l'aggiornamento dell'Analisi di Rischio Sito-Specifica ed autorizzate **le attività proposte quali misure di verifica di efficienza del sistema di drenaggio presente, contenimento della contaminazione verso l'esterno, prevenzione e monitoraggio**. Tutte le attività sono indifferibili, indispensabili e anche finalizzate alla corretta consequenziale progettazione degli interventi di bonifica/messa in sicurezza definitivi. Si ribadisce inoltre che l'art. 242 del TUA, al comma 7, testualmente recita: “.... Qualora gli esiti della procedura dell'analisi di rischio dimostrino che la concentrazione dei contaminanti presenti nel sito è superiore ai valori di concentrazione soglia di rischio (CSR), il soggetto responsabile sottopone alla Regione, nei successivi sei mesi dall'approvazione del documento di analisi di rischio, il progetto operativo degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza, operativa o permanente, e, ove necessario, le ulteriori misure di riparazione e di ripristino ambientale, al fine di minimizzare e ricondurre ad accettabilità il rischio derivante dallo stato di contaminazione presente nel sito”. Pertanto, ne deriva un obbligo da parte di questo Ente, di provvedere al risanamento ambientale del sito in oggetto, che però attualmente non dispone dei fondi necessari per l'esecuzione degli interventi disposti in sede di approvazione dell'Analisi di Rischio (circa € 180.000,00 preliminarmente stimato dal gruppo di lavoro), indisponibilità anche verbalizzata in sede di Conferenza dei Servizi del 12 ottobre 2021 e comunque della indisponibilità dei fondi previsti nel DUP per l'intera messa in sicurezza ambientale, pari a € 1.200.000,00, vincolati alla vendita di immobili di proprietà Comunale.

Il Settore Sostenibilità Ambientale e Transizione Ecologica, al fine di provare a reperire i fondi necessari, ha attivato una serie di interlocuzioni con gli altri Settori Comunali e/o società partecipate del Comune, più nello specifico:

- con la società Pescara Energia S.p.A., partecipata dell'Ente, per la possibilità di creare un parco fotovoltaico sul corpo di discarica, che abbia la finalità di riqualificare funzionalmente il sito e possa fungere da traino alle attività di messa in sicurezza ambientale;
- con il Settore Edilizia Scolastica, Ambiente e Verde per la calendarizzazione dello sfalcio della viabilità interna e delle zone pianeggianti nella programmazione delle attività del Servizio Verde Pubblico e Parchi, specificando che l'ulteriore sfalcio necessario per il raggiungimento dei punti di misura del soil gas sui fianchi del corpo della ex discarica non può rientrare, per l'oggettiva difficoltà logistico-realizzativa, tra le attività routinarie del Servizio Verde Pubblico e Parchi, pertanto sarà previsto all'interno della progettazione degli interventi di monitoraggio e ripristino ambientale.

Ai fini della progettazione definitiva degli interventi di bonifica/messa in sicurezza permanente per l'ex discarica in oggetto, è necessario realizzare preliminarmente le seguenti attività (cfr. Capitolo 10 dell'elaborato tecnico “AGGIORNAMENTO ANALISI DI RISCHIO SANITARIO-AMBIENTALE EX DISCARICA COMUNALE FOSSO GRANDE PE210021 – DOCUMENTO ELABORATO SUI DATI DI MONITORAGGIO 2020 – E PROPOSTA ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE ALLA PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RISANAMENTO DEFINITIVI - Report adeguato alla Conferenza dei Servizi decisoria del 12 ottobre 2021”, approvato con Determina Dirigenziale 541 del 30/03/2022), **il cui costo è stimabile in €180'000:**

- a n.3 nuovi punti di monitoraggio della falda di cui n.2 riguardanti il settore meridionale della discarica, da ubicare sulla base di criteri di fattibilità e in contraddittorio con ARTA, e n. 1 a monte del sondaggio S9 esistente;
- b un monitoraggio delle acque sotterranee sulla rete piezometrica incrementata, al fine di confermare la stabilità dei risultati dell'analisi di rischio, anche in adesione alle prescrizioni rimesse dalla Regione in seno alla Conferenza dei servizi del 12/10/2021;



- c *un monitoraggio soilgas per la ricostruzione/mappatura e verifica di efficienza del sistema di estrazione biogas su tutta la cintura perimetrale con monitoraggio e quantificazione delle emissioni diffuse (CO₂, CH₄) all'interfaccia suolo-atmosfera anche in adesione alle prescrizioni rimesse dalla Regione in seno alla Conferenza dei servizi del 12/10/2021;*
- d *un campionamento dei sedimenti e delle acque superficiali su tre sezioni: in corrispondenza della briglia di attraversamento del manufatto di contenimento liquami, a monte e a valle nel senso del deflusso idrico sotterraneo dell'intero corpo di discarica, anche in adesione alle indicazioni della ASL;*
- e *una mappatura mediante video-ispezione e verifica di integrità e tenuta sia del sistema di regimazione delle acque di corrivazione che dei manufatti di raccolta del percolato (intervento mirato alla ricostruzione puntuale, alla verifica di efficienza del sistema di drenaggio del percolato e alla ricostruzione e verifica di efficienza del sistema di drenaggio delle acque di corrivazione);*
- f *un ulteriore svuotamento delle cisterne interrate;*
- g *il ripristino di un pozzetto ubicato nelle vicinanze della cisterna 5.*

E' implicito che, in base alle verifiche di cui al precedente punto e), saranno da considerare necessari anche la realizzazione di ripristini di eventuali tratti deteriorati o inefficienti del reticolo del sistema di regimazione del percolato e delle acque di percolazione

Il Settore *Sostenibilità Ambientale e Transizione Ecologica*, con nota prot. n. 185992 del 14/10/2022 ha proposto di realizzare un parco fotovoltaico sul corpo di discarica, ritenendolo idoneo ad assicurare la rigenerazione e riqualificazione del sito, con un meccanismo di economia circolare che consente di generare energia da fonti rinnovabili a servizio della collettività, fornendo anche un sostegno economico agli interventi, necessari, più specificatamente rivolti alla messa in sicurezza definitiva delle acque di falda ancora contaminate dalla ex discarica. Con successiva nota acquisita al prot. n. 68948 del 4/4/2023 *Pescara Energia S.p.A.* ha comunicato la fattibilità dell'intervento, sotto il profilo tecnico ed economico.

Le prime attività di prevenzione e indagine, già approvate con Determina Dirigenziale 541 del 30/03/2022 e stimate in prima approssimazione in €180.000, che arriverebbero a circa €200.000 se fossero necessari gli eventuali interventi di ripristino come sopra menzionati, assumono quindi, oltre che obbligo di legge per il contenimento della diffusione della contaminazione, presupposto indispensabile per consentire l'attuazione dell'intervento di rigenerazione mediante la realizzazione del parco fotovoltaico.

Si rende quindi necessario partecipare l'Amministrazione dell'idea progettuale condivisa con *Pescara Energia S.p.A.* affinché possa formalizzare la volontà dell'Ente a procedere con l'iniziativa.

Pescara, 26 aprile 2023

il Responsabile del Servizio
Vulnerabilità del Territorio e Qualità dello Sviluppo
geol. Edgardo Scurti
firmato digitalmente

la Dirigente del SETTORE
SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E TRANSIZIONE ECOLOGICA
arch. Emilia FINO
firmato digitalmente

Allegato: nota Pescara Energia S.P.A, acquisita al prot. n. 68948 del 4/4/2023

Prot. ____/23

Pescara 03/04/2023

Al Dirigente del Settore Sostenibilit  Ambientale e Transizione Ecologica
Arch. Emilia Fino

e.p.c. Preg.mo Sindaco
Avv. Carlo Masci

Vicesindaco
Prof. Gianni Santilli

Direttore Generale
Ing. Pierluigi Carugno

OGGETTO: Realizzazione di un parco fotovoltaico presso la ex discarica di Fosso Grande. Inserimento nell'elenco degli interventi finanziati con la banca Europea per gli investimenti.

Con nota prot. 185992 del 14/10/2022 codesto Settore ha sapientemente rappresentato l'iter tecnico amministrativo che l'Amministrazione sta portando avanti per giungere alla messa in sicurezza permanente della ex-discarica RSU di Fosso Grande.

Come condiviso in precedenti tavoli tecnici, la rigenerazione e riqualificazione della ex discarica potrebbe concretizzarsi con un'iniziativa progettuale che attivi un meccanismo di economia circolare che, attraverso l'oculata realizzazione di un parco fotovoltaico sui cumuli di rifiuti messi in sicurezza ambientale e idraulica, venga generata energia da fonti rinnovabili a servizio della collettivit , che dia anche il sostegno economico agli interventi, necessari, pi  specificatamente rivolti alla messa in sicurezza definitiva delle acque di falda ancora contaminate dalla ex discarica.

Oltre alla necessit  di ottemperare ad obblighi di legge, nella sua globalit  l'intervento assumerebbe cos  per l'Amministrazione quel carattere strategico innovativo e scientificamente avanzato, quindi maggiormente predisposto a drenare i finanziamenti derivanti dai Mutui contratti dal Comune di Pescara con la Banca Europea per gli Investimenti.

La scrivente Societ  ha pertanto valutato fattibile l'intervento sotto il profilo tecnico ed economico, e si rende disponibile ad utilizzare le somme trasferite dall'Ente nell'ambito del finanziamento BEI per finanziare le attivit  propedeutiche alla realizzazione del parco fotovoltaico, realizzando tutti gli interventi proposti in sede di approvazione dell'Analisi di Rischio che sono necessari per poter procedere alla realizzazione del parco fotovoltaico.

Per quanto sopra si resta in attesa di apposito atto di indirizzo da parte dell'Amministrazione Comunale per poter procedere alla realizzazione degli interventi di messa in sicurezza della discarica proposti in sede di approvazione dell'Analisi di Rischio mediante l'utilizzo delle somme trasferite dall'Ente nell'ambito del finanziamento BEI, per un importo stimato pari a complessivi 200.000,00, e contestualmente per poter avviare le necessarie attività di progettazione preliminare del parco fotovoltaico da realizzare presso la ex discarica di Fosso Grande.

In attesa di riscontro, si porgono Cordiali Saluti.

L'Amministratore Unico
Dott. Giuliano Diodati